

Evento OEET | Festival Internazionale dell'Economia

Cina e India: disuguaglianze diverse

Con **Alessia Amighini** | Università del Piemonte Orientale e OEET

Maurizio Bussolo | Banca Mondiale e OEET

Vittorio Valli | Università di Torino e OEET

Modera: **MARIO DEAGLIO**

Le economie emergenti sono quelle che crescono in fretta, ma anche quelle che partono da redditi medi pro-capite bassi, quindi quelle in cui le disuguaglianze significano per molti cittadini vivere nella povertà. La crescita cinese ha portato fuori dalla povertà una massa di persone mai vista prima, ma le disuguaglianze economiche oggi sono un problema riconosciuto. Quanto siamo disposti ad accettare la disuguaglianza e quanto lo sono i cinesi e gli indiani? Di recente i leader cinesi hanno intensificato una campagna per affrontare la disuguaglianza nel paese, impegnandosi a far crescere l'economia e al contempo a ridistribuire meglio i redditi. **Amighini** discuterà il ruolo del progresso tecnologico e di quello dei settori finanziari, mostrando come la tassazione abbia fatto per ora poco per ridurre i divari di reddito, che sono aumentati negli ultimi cinque anni. La spinta della Cina per la "prosperità comune" riguarda anche l'indirizzamento delle risorse verso le aree rurali e i gruppi a basso reddito. La possibilità di intraprendere una crescita duratura in Cina oggi dipende dalla qualità della crescita stessa e da quanto si saprà affrontare il nodo della disuguaglianza. Nell'altra grande economia emergente, l'India, con il sistema delle caste, e in Asia meridionale la mobilità sociale è limitata. La disuguaglianza di opportunità si riferisce alla disuguaglianza dovuta a circostanze fuori dal controllo dell'individuo e l'Asia meridionale è una delle regioni con la maggiore disuguaglianza di opportunità. **Bussolo** mostrerà che il rendimento scolastico in Asia del Sud dipende fortemente dall'istruzione dei genitori e che la partecipazione femminile alla forza lavoro è in grande ritardo, con disparità di genere ostinatamente alte nonostante decenni di crescita economica sostenuta. Alcuni fattori culturali e norme sociali sono barriere all'uguaglianza di genere che necessita di politiche per rimuoverla. **Valli** offrirà una prospettiva comparativa sulla disuguaglianza Cina e India, non solo in termini quantitativi, ma rispetto ai gruppi coinvolti e al rapporto tra discriminazioni ed esiti di disuguaglianza economica. Dal 1978 la Cina e dal 1992 l'India hanno avuto uno sviluppo economico assai rapido, sia pure rallentato dal 2008, che si è accompagnato in Cina ad una grande espansione delle disuguaglianze economiche sia tra gli individui e le famiglie, sia tra le province ed all'interno di queste. In India si ha una disuguaglianza economica perfino maggiore che in Cina e si è assistito ad una divaricazione tra economia formale e informale, con la persistenza di una massa di persone povere e poco istruite nelle zone rurali e negli slum urbani.



Giovedì 2 giugno ore 18.30

presso COMBO Sala Atlas Corso Regina Margherita, 128 - Torino